

CONVEGNO**Avvocati, modifiche
al Codice
deontologico**

La sezione di Parma dell'Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) ha organizzato un incontro, tenutosi lunedì all'Auditorium di Banca Monte Parma, sulle modifiche apportate al Codice deontologico degli avvocati a seguito del decreto Bersani. L'avvocato Carlo Rossi, presidente della sezione Aiga di Parma, sottolinea che l'incontro è stato occasione per esaminare le recenti modifiche del codice di deontologia forense, che è il regolamento di come gli avvocati si devono comportare in generale ed in particolare nei confronti dei clienti, dei colleghi, della controparte e dell'autorità giudiziaria. Se un avvocato non rispetta le regole del codice deontologico può essere, a seconda della gravità della violazione, avvertito, censurato, o addirittura sospeso o radiato dall'albo e quindi obbligato a cessare la propria attività. Dopo l'introduzione del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parma, Maurizio Paride Donelli, Nicola Bianchi, consigliere nazionale forense, ha esposto le recenti modifiche del Codice, che hanno riguardato la maggiore possibilità rispetto al passato per gli avvocati di farsi pubblicità, di accettare onorari al di sotto delle tariffe minime, e di concordare con i clienti compensi proporzionali al raggiungimento degli obiettivi perseguiti. Infine, a partire dal luglio prossimo, anche gli avvocati saranno tenuti a seguire corsi e seminari di aggiornamento, per non restare impreparati davanti modifiche legislative.